

Child Protection Policy - CPP

Misure per la tutela dei Minori nelle attività di AMAPOLA srl Impresa sociale

1- Definizioni

Ai sensi del presente documento:

- il termine “minore” è utilizzato nella sua accezione giuridica che ricomprende in tale categoria tutti i soggetti di età inferiore ai 18 anni¹;
- il termine “partecipazione” è utilizzato come definizione per il coinvolgimento nel processo decisionale;
- il termine “consenso” è utilizzato come indicativo di una manifestazione di volontà libera, specifica, informata ed inequivocabile;
- esercita la “responsabilità genitoriale” la persona o l'ente a cui la legge o il giudice conferisce l'autorità per prendere decisioni a nome e nell'interesse esclusivo del minore².

2- Finalità

La presente policy individua i principi generali, le principali misure di tutela e le indicazioni operative, tramite la raccomandazione di utilizzare i moduli in allegato, per lo svolgimento tutte le attività svolte da AMAPOLA e/o che coinvolgono personale di AMAPOLA, anche realizzate in collaborazione con soggetti terzi, in cui siano coinvolte direttamente o indirettamente persone di età inferiore ai 18 anni (minori).

Le misure di tutela sono riferite a tutti i minori considerati individualmente, indipendentemente dall'età, dal genere, dall'orientamento sessuale, dalla presenza di disabilità, dalla provenienza geografica, dall'appartenenza etnica, dall'estrazione socioeconomica o dalla fede religiosa.

Amapola si impegna a evitare ogni forma di discriminazione o sfruttamento e a riconoscerne i bisogni derivanti da condizioni speciali di fragilità.

3- Principi

Conformandosi ai principi e ai valori della *Convenzione Internazionale dei Diritti dell'Infanzia*³, della *Convenzione dei diritti fondamentali dell'Unione Europea*⁴, della *Costituzione italiana*⁵, delle direttive

¹ Art 1 della Convenzione sui diritti dell'infanzia e dell'adolescenza dell'ONU (Convention on the Rights of the Child - CRC), approvata dall'Assemblea Generale delle Nazioni Unite il 20 novembre 1989, ratificata dall'Italia con legge n. 176 del 27 maggio 1991, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale dell'11 giugno 1991

² es. per i genitori artt. 316 e 320 cod. civ., per il tutore art. 357 cod. ci

³ Conv Cit. Convention on the Rights of the Child – CRC

⁴ Art. 24

⁵ Artt. 2,3,30, 31, 32, 33, 34,37

europee⁶ ed internazionali⁷ recepite dal legislatore italiano per la protezione, la partecipazione⁸ ed il trattamento dei dati delle persone con età inferiore ai 18 anni (minori), la presente policy è diretta a tutelare la dignità, le libertà ed i pieni diritti, nell'interesse superiore delle bambine, bambini, adolescenti coinvolti nelle attività che AMAPOLA conduce nel perseguimento della propria *mission*.

Ogni interazione ed iniziativa di AMAPOLA che coinvolge i minori è guidata dai principi e dai valori fondamentali di rispetto, integrità, uguaglianza, inclusione e alta considerazione per l'autonomia e lo sviluppo armonioso. Nel valutare l'importanza dell'autonomia del minore, è essenziale riconoscere ed apprezzare le sue competenze e talenti.

AMAPOLA pone particolare attenzione in presenza di minori con ogni forma di disabilità⁹ e suscettibili di ogni possibile forma discriminazione, tenendo conto delle differenti gravità che possono assumere caso per caso, impegnandosi a formulare e adattare le attività alle specifiche esigenze.

Questo approccio implica costante attenzione, integrazione e tutela dei diritti dei minori in tutte le fasi della pianificazione, gestione, esecuzione e valutazione dei programmi per l'assistenza tecnica, la ricerca, la formazione, il monitoraggio e la valutazione.

4- Forme di condotta verso i minori

AMAPOLA, mentre definisce le attività che coinvolgono direttamente e/o indirettamente minori, dovrà considerare tutte le azioni che potrebbero in qualche modo violare i diritti e il benessere dei minori stessi, soggette a regolamentazione civile o penale, nonché disciplinate da trattati giuridici internazionali.

Per tutte le iniziative che coinvolgono i minori, AMAPOLA si impegna a fornire le informazioni atte a descrivere l'attività e la finalità in cui questa è inserita.

Per tutte le iniziative, sono analizzati i principali potenziali rischi per la salvaguardia e messe in atto tutte le possibili azioni dei Minori.

Inoltre, AMAPOLA si impegna a monitorare e aggiornare costantemente tutte le attività coinvolgenti minori, incoraggiando un feedback diretto dai minori stessi e creando le condizioni ottimali affinché possano esprimere liberamente il proprio punto di vista e, se necessario, il loro dissenso o disagio.

⁶ EU Strategy on the Rights of the Child

EU acquis and policy documents on the rights of the child

FRA/CoE Handbook on European Law relating to the Rights of the Child

Council of Europe Policy Guidelines on Integrated National Strategies for the Protection of Children from Violence

Directive 2011/36/EU of the European Parliament and of the Council on preventing and combating trafficking in human beings and protecting its victims

Decision No 1351/2008/EC of the European Parliament and of the Council of 16 December 2008 protecting children using the Internet and other communication technologies

Regulation (EU) 2021/1232 of the European Parliament and of the Council of 14 July 2021 on a temporary derogation from certain provisions of Directive 2002/58/EC as regards the use of technologies by providers of number-independent interpersonal communications services for the processing of personal and other data for the purpose of combating online child sexual abuse

Decision No 854/2005/EC of the European Parliament and of the Council of 11 May 2005 promoting safer use of the Internet and new online technologies

GDPR 2016/679

⁷ United Nations Committee on the Rights of the Child General Comment No13 (2011) on the right of the child To freedom from all forms of violence

C138 del 1973 Convenzione sull'età minima lavorativa, ILO

C182 del 1999 Convenzione sulle forme peggiori di lavoro minorile, ILO

⁸ EU Children's Participation Platform <https://eu-for-children.europa.eu/>

⁹ È stata definitivamente ratificata in Parlamento il 24 Febbraio 2009 la Convenzione ONU dei diritti delle persone disabili sottoscritta dall'Italia il 30 Marzo 2007

5- Consenso informato alla partecipazione di persona minorenni

Nel processo di ottenimento del consenso, è essenziale assicurare che le informazioni riguardanti le attività e i mezzi di comunicazione delle attività stesse siano fornite in modo completo e comprensibile, al fine di consentire una partecipazione pienamente consapevole da parte dei Minori e di chi esercita la responsabilità genitoriale.

La manifesta volontà contraria del/della minore deve essere considerata prevalente rispetto alla volontà positiva di chi esercita la responsabilità genitoriale.

Sono parte integrante della Policy i modelli di consenso informato per chi esercita la responsabilità genitoriale e per il Minore direttamente coinvolto nelle attività di AMAPOLA.

6- Trattamento dei dati personali dei minori

Le informazioni e i dati relativi ai minori saranno raccolti solo previa autorizzazione scritta da parte di chi esercita la responsabilità genitoriale. Il trattamento dei dati sarà conforme al D. lgs. 101/2018 e al Regolamento UE n. 2016/679 (GDPR), che garantiscono il diritto di conoscenza, cancellazione, rettifica, integrazione e opposizione al trattamento dei dati forniti all'organizzazione, in qualsiasi momento.

7- Gestione delle immagini e delle riprese video

Con il consenso scritto da parte di chi esercita la responsabilità genitoriale e dei Minori stessi, le immagini e/o le riprese video che ritraggono Minori partecipanti alle attività di AMAPOLA sono utilizzate esclusivamente per il progetto specifico e/o per scopi di rendicontazione e diffusione dei risultati. Queste immagini e/o riprese video sono conservate nell'archivio informatico di AMAPOLA con accesso limitato solo al personale autorizzato. Non saranno mai utilizzate a fini di lucro.

Previo autorizzazione dei genitori (o di chi ne fa le veci) e del minore stesso, AMAPOLA, ai fini della propria *mission*, di rendicontazione e/o di disseminazione dei risultati dei propri progetti, pubblica regolarmente contenuti di testo, immagini e video nel pieno rispetto del decoro e della dignità di ogni Minore sulle seguenti piattaforme:

- sito istituzionale (<https://amapolaprogetti.org/>);
- pagina Facebook (<https://www.facebook.com/AmapolaProgetti/>);
- profilo Instagram (<https://www.instagram.com/amapola.progetti/>);
- canale Youtube (<https://www.youtube.com/@amapolaprogetti5806>);
- eventuale sito del progetto (alcuni progetti possono prevedere l'allestimento di siti e piattaforme *ad hoc*).

8- Responsabilità

Il Consiglio di Amministrazione (CDA) di AMAPOLA è responsabile della creazione di un ambiente di lavoro e di una organizzazione che favorisca l'attuazione e lo sviluppo dei principi della presente policy.

Il CDA è responsabile di supervisionare la presente policy e garantire il suo rispetto, eventuali segnalazioni di violazioni saranno gestite direttamente dai membri del CDA con tempestività ed efficacia.

AMAPOLA si impegna a fornire a tutto lo staff dell'organizzazione e ai collaboratori ingaggiati in attività che coinvolgono i minori stessi la presente policy, adeguata sensibilizzazione ai bisogni e alle potenziali fragilità di cui il minore può essere portatore, formazione costante per un'analisi dei bisogni specifica al target dei minori.

Anche il personale, ognuno secondo il proprio ruolo e le proprie funzioni operative, è responsabile nella creazione di un medesimo ambiente di lavoro.

È predisposta una procedura semplice e trasparente di segnalazione in linea con il *Keeping Children Safe Child Safeguarding Standards*.¹⁰

La revisione della policy avviene a seguito di richieste/suggerimenti interni, inviando una mail a amapola@amapolaprogetti.org o in caso di revisione di normative regionali, nazionali o europee.

9- Procedura di segnalazione

Per garantire il diritto dei Minori alla protezione, è prevista una procedura per segnalare eventuali sospetti di abuso, sfruttamento o sovraesposizione, il CDA ha nominato in data 22 marzo 2024 Cristina Massarente, socia di AMAPOLA, come Child Protection Officer.

Ogni minore, esercitante la responsabilità genitoriale, lavoratore, collaboratore di AMAPOLA o dei suoi partner, ogni cittadino e membro della comunità, può destare e manifestare la propria preoccupazione o sospetto di comportamenti lesivi dei diritti, della protezione e di qualsiasi elemento circa la sicurezza dei minori coinvolti nelle attività di AMAPOLA, facendo una segnalazione scritta via e-mail all'indirizzo email amapola@amapolaprogetti.org. La segnalazione è ricevuta dalla persona nominata dal CDA come Child Protection Officer (CPO) che ha il dovere di accertare i fatti e a seconda della gravità attestata, di attivarsi presso le autorità competenti e le istituzioni giuridiche.

10- Allegati

- Modello per l'informativa e consenso informato dei genitori/tutori di persona di età inferiore ai 18 anni alla partecipazione di quest'ultima in attività di AMAPOLA
- Modello per Informativa e consenso informato della persona di età inferiore ai 18 anni e superiore ai 14 anni alla propria partecipazione in attività di AMAPOLA¹¹

Sottoscritta e Approvata dal Consiglio di Amministrazione di AMAPOLA in data 22 marzo 2024

Torino, 25 marzo 2024

Per Amapola
Marco Sorrentino
(Amministratore Delegato)



¹⁰ Commissione Europea, KCS-CS-Standards-ENG-200218

¹¹ Art. 2 D.to Lgs 101/2018 - Consenso del minore che ha compiuto i quattordici anni in relazione ai servizi della società dell'informazione